



All'incontro del **Gruppo di Lavoro Infermieristico di Rete** tenutosi in data **02 marzo u.s.**, erano presenti i seguenti professionisti:

Monica Bacchetta	ASL Novara – Distretto Borgomanero
Morena Ciceri	ASL CN 2
Maria Teresa Civiero	ASL TO 5
Anna Rita De Luigi	A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano
Monia Fusillo	ASL TO 3
Rosanna Fruncillo	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. S. Anna
Piero Luigi Giuliano	A.O.U. S. Luigi Gonzaga Orbassano
Virgina Longo	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. S. Anna
Rossella Maestri	ASL NO Borgomanero
Donato Mastrantuono	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. S. Anna
Gabriella Mozzone	ASL Biella
Cinzia Pala	IRCCS Candiolo
Antonella Pertino	A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria
Ionela Claudia Pop	ASL TO 1
Rita Reggiani	A.O. Ordine Mauriziano
Gianna Regis	ASL TO 4
Carla Rigo	A.O.U. Maggiore della Carità Novara
Mariateresa Rinarelli	IRCCS Candiolo
Gianna Rocchia	ASL TO 4
Katya Sartori	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Franca Savia	ASL VCO
Daniela Scarlata	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Camelia Toma	ASL Asti
Michela Verbale	A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - P.O. Molinette
Margherita Zingaro	ASL TO 2
Oscar Bertetto	Dipartimento Rete Oncologica
Monica Viale	Dipartimento Rete Oncologica

La riunione inizia con la presentazione delle proposte di attività per il 2015. Le coordinatrici comunicano di aver concentrato l'attenzione su pochi progetti legati alla pratica clinica, per altro già avviati nel corso del 2014, che dovrebbero trovare una conclusione nel corso di quest'anno con un documento finale da pubblicare in rete, al fine della diffusione nei diversi ambiti oncologici e non.



Per primo viene proposta l'iniziativa di organizzare un convegno degli infermieri della rete oncologica, aperto a più professionisti sanitari (non medici) e anche ai colleghi di altre regioni limitrofe. Sarebbe il primo convegno degli infermieri di rete e potrebbe essere un'occasione per rendere maggiormente visibile all'esterno l'attività del gruppo, arricchendosi con il confronto anche con altre realtà regionali.

A questo proposito il dott. Bertetto richiama un'indagine condotta da Agenas, che ha avviato un monitoraggio sullo stato di attuazione delle reti oncologiche nazionali, in termini di governance e di strumenti di supporto per le attività delle reti. Dall'indagine si è rafforzata l'importanza del lavoro in rete per aumentare la circolazione di idee, aumentare la rapidità della diffusione dei know-how. Altro aspetto fondamentale è l'integrazione multiprofessionale al fine di ridurre il divario delle competenze che devono tendere sempre più all'integrazione piuttosto che alla separazione.

Si prosegue chiedendo ai partecipanti di esprimersi in merito all'iniziativa, identificando i possibili argomenti, possibile oggetto delle relazioni.

Si sottolinea la necessità che gli interventi del convegno siano di un diverso livello degli argomenti dei corsi di aggiornamento effettuati negli anni scorsi. Infatti si concorda che la finalità di questi corsi era ed è di promuovere il cambiamento nei contesti di cura e assistenza attraverso i partecipanti ai corsi, che dovrebbero diventare facilitatori di questi cambiamenti. Il convegno dovrebbe convergere nella finalità di creare alleanze ed interazioni con altri gruppi professionali su specifici progetti di lavoro. Molti ritengono importante dare risalto alla forza del lavorare in rete, focalizzare l'attenzione sui vantaggi che in questi anni si sono ottenuti nei diversi contesti utilizzando strumenti di lavoro comuni. Viene ancora suggerito che le relazioni dovrebbero diffondere i progetti di presa in carico della persona all'interno della rete oncologica (per esempio, il Progetto Protezione Famiglia).

Si procede quindi a costituire un gruppo di lavoro che sarà comitato scientifico e comitato organizzatore. Si propongono:

- Piero Luigi Giuliano – AOU San Luigi di Orbassano
- Carla Rigo – AOU Maggiore della Carità di Novara
- Rossella Maestri – ASL Novara PO Borgomanero
- Gianna Regis – ASL TO4 PO di Ivrea
- Rita Reggiani – AO Mauriziano
- Morena Ciceri – ASL CN 2
- Michela Verbale – AOU Città della Salute PO Molinette



- Rosella Marchese – IRCCS di Candiolo
- Antonella Pertino - AO di Alessandria
- Giovanna Pusceddu – Infermiera in pensione ex IRCCS di Candiolo
- Franca Savia – ASL VCO PO di Verbania
- Anna Rita De Luigi – AOU San Luigi di Orbassano

Vengono proposti alcuni titoli per il convegno. Per la location se ne occuperanno Savia e la dott.ssa Viale. Si concorda di organizzare il convegno entro la prima settimana di ottobre, destinato a circa 150/180 partecipanti.

Entro il 20 marzo si dovranno inviare alle Coordinatrici le proposte degli argomenti delle relazioni, che verranno poi vagliate dal comitato scientifico.

Si procede in seguito con la presentazione del piano di attività per il 2015:

- Elaborare linee di indirizzo sulla prevenzione e gestione stravasi venosi

(Indicatore: documento finale con le linee di indirizzo da approvare in sede di Rete e a cui conformarsi)

- Elaborare linee di indirizzo sulla valutazione del paziente oncologico, utilizzando a tale scopo l'informatizzazione degli strumenti operativi.

(Indicatore: documento finale con le linee di indirizzo da approvare in sede di Rete e a cui conformarsi)

- Uniformare la parte assistenziale dei PDTA

Lo scopo è di standardizzare la parte assistenziale dei PDTA definendo i contenuti obbligatori su cui costruire il percorso.

(Indicatore: documento finale con le linee di indirizzo da approvare in sede di Rete e a cui conformarsi)

Per quanto riguarda l'argomento "stravasi" si concorda per lo studio di prevalenza, al fine di dimensionare il problema. Viene anche evidenziata la necessità di lavorare sul dimensionamento degli effetti tossici da CHT come già fatto nello studio multicentrico per le persone affette da tumore della mammella.

Si costituiranno i seguenti gruppi:

Linee di indirizzo sulla prevenzione e gestione stravasi venosi:

Giuliano – Scarlata – Pertino – Toma

Dipartimento interaziendale ed interregionale
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
A.O. Città della Salute e della Scienza – P.O. Molinette
C.so Bramante n. 88 – 10126 Torino
Segreteria tel-fax 011/6336889 e-mail: ucr@reteoncologica.it



Linee di indirizzo sulla valutazione del paziente oncologico:

Fusillo – Reggiani – Civiero – Ciceri – Mozzone – Regis – Rocchia – Verbale

Linee di indirizzo per uniformare la parte assistenziale dei PDTA:

Pop, Zingaro, Bacchetta, Maestri, Rigo, Mastrantuono, Fruncillo, Longo, Sartori, Pusceddu

In ultimo si propone di organizzare una giornata relativa ai trattamenti sincretici (aromaterapia, riflessologia, yoga, ecc). La proposta viene accolta positivamente da tutti. Si verificherà la fattibilità di organizzarla a Villa Taranto a maggio o nel prossimo autunno.

Il dott. Bertetto chiede ai presenti di essere messaggeri nelle proprie aziende, circa i lavori relativi alla Bussola dei valori, valori scelti da ogni azienda nelle giornate dello scorso anno di presentazione della Bussola.

Ribadisce inoltre che il progetto Protezione Famiglia può essere avviato presentandolo al Direttore Generale e deve essere accettato dai principali operatori che intercettano il paziente. Verrà quindi organizzato un corso obbligatorio dalla Rete; è necessaria la presenza di un'associazione di volontariato che accetti di aprire un sottoconto. Il coordinamento del progetto rimane in capo alla dott.ssa Chiodino.

Il dott. Bertetto conclude evidenziando come la Rete nel 2015 si è posta l'obiettivo di uscire il più possibile dalle oncologie, diffondendo saperi e integrazione soprattutto nei contesti non prettamente oncologici.

In calce, si evidenzia la scarsa partecipazione all'incontro (circa il 50% degli iscritti al gruppo di lavoro); verrà inviata comunicazione ufficiale per evidenziare eventuali impedimenti per proseguire la partecipazione al gruppo di lavoro.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto per l'**11 maggio 2015**, inviare una comunicazione con indicazione del luogo, dell'ora e dell'OdG.